

ALLEGATO 1)

## Schema di ACCORDO per l'esercizio del controllo analogo congiunto su "ART-ER S.c.p.a."

Tra

I Soci della Società

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>Premesso che il presente accordo viene sottoscritta tra i Soci Pubblici firmatari allo scopo di regolare l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società consortile per azioni ART-ER s.c.p.a, quale attività di interesse comune ad ogni amministrazione partecipante al capitale della medesima e in attuazione di quanto previsto dallo Statuto (art. 24) e dall'art. 3 della L.R. 1/2018 della Regione Emilia-Romagna.</p> <p><b>Visti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'art. 15, commi 1 e 2, della L. n. 241/1990, che prevedono che le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti locali possano raggiungere accordi e/o convenzioni per disciplinare e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;</li><li>- l'art. 5 della L.R.1/2018 intitolato "Ambito di attività della società ART-ER s.c.p.a. che dispone che essa persegua le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita</li></ul>	<p>Premesso che il presente accordo viene sottoscritto tra i Soci Pubblici firmatari allo scopo di regolare l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società consortile per azioni ART-ER S.c.p.a, quale attività di interesse comune ad ogni amministrazione partecipante al capitale della medesima e in attuazione di quanto previsto dallo Statuto (<b>art. 23</b>) e dall'art. 3 della L.R. 1/2018 della Regione Emilia-Romagna.</p> <p><b>Visti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'art. 15, commi 1 e 2, della L. n. 241/1990, che prevedono che le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti locali possano raggiungere accordi e/o convenzioni per disciplinare e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;</li><li>- l'art. 5 della L.R.1/2018 intitolato "Ambito di attività della società ART-ER S.c.p.a. che dispone che essa persegua le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo</li></ul>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.</p> <p>Le relative iniziative di promozione e sviluppo si articolano su quattro principali ambiti: a) ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, inteso come rafforzamento, insieme e con il contributo di tutti i soggetti soci, della rete regionale della ricerca e dell'innovazione, del trasferimento tecnologico degli incubatori e acceleratori d'impresa, della Rete politecnica e delle alte competenze, degli sportelli per lo sviluppo e la diffusione delle azioni per la Specializzazione intelligente; b) internazionalizzazione e attrattività del territorio, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione; sviluppo di azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali volto a rafforzare il sistema produttivo, il sistema</p>	<p>sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.</p> <p>Le relative iniziative di promozione e sviluppo si articolano su quattro principali ambiti: a) ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, inteso come rafforzamento, insieme e con il contributo di tutti i soggetti soci, della rete regionale della ricerca e dell'innovazione, del trasferimento tecnologico degli incubatori e acceleratori d'impresa, della Rete politecnica e delle alte competenze, degli sportelli per lo sviluppo e la diffusione delle azioni per la Specializzazione intelligente; b) internazionalizzazione e attrattività del territorio, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione; sviluppo di azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali volto a rafforzare il sistema produttivo, il sistema della conoscenza e l'occupazione, in</p>

<b>Attuale Accordo</b>	<b>Proposta nuovo Accordo</b>
<p>della conoscenza e l'occupazione, in coerenza con la legislazione per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna; c) valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città, attraverso la promozione di azioni infrastrutturali, di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale; d) supporto alla programmazione degli interventi dei soci nei seguenti ambiti: 1) messa a punto, gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale, nazionale e dell'Unione europea volti ad accrescere la competitività, la sostenibilità, l'occupazione, la ricerca, l'innovazione, la formazione, la conoscenza, la cooperazione europea ed internazionale; 2) partecipazione e sviluppo di reti promosse dai soci a livello europeo ed internazionale; 3) realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa;</p> <p>4) progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza, ivi comprese funzioni di committenza e stazione appaltante”;</p> <p><b>Considerato che:</b></p> <p>- ai sensi della L.R.1/2018, ART-ER s.c.p.a., costituita il 01/05/2019ha capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale e opera a favore</p>	<p>coerenza con la legislazione per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna; c) valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città, attraverso la promozione di azioni infrastrutturali, di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale; d) supporto alla programmazione degli interventi dei soci nei seguenti ambiti: 1) messa a punto, gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale, nazionale e dell'Unione europea volti ad accrescere la competitività, la sostenibilità, l'occupazione, la ricerca, l'innovazione, la formazione, la conoscenza, la cooperazione europea ed internazionale; 2) partecipazione e sviluppo di reti promosse dai soci a livello europeo ed internazionale; 3) realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa;</p> <p>4) progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza, ivi comprese funzioni di committenza e stazione appaltante”;</p> <p><b>Considerato che:</b></p> <p>- ai sensi della L.R.1/2018, ART-ER S.c.p.a., costituita il 01/05/2019 ha capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale e opera a favore</p>

<b>Attuale Accordo</b>	<b>Proposta nuovo Accordo</b>
<p>della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing</p> <p>- ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art.5 D.lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su AR-TER s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società <i>in house providing</i>, demandandolo al "Comitato di Controllo" (di seguito denominato Comitato) secondo le disposizioni a tal proposito dettate dal presente Accordo, avente natura pubblicistica.</p> <p><b>SI ADERISCE AL SEGUENTE ACCORDO</b></p> <p><b>Art. 1 – Finalità</b></p> <p>1. I Soci convengono sulla necessità di dare piena attuazione alla configurazione della società ART-ER s.c.p.a. quale società in house per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dalle L. R. 1/2018</p>	<p>della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing;</p> <p>- ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art. <b>7 D.lgs. 36/2023</b>, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su AR-TER S.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società <i>in house providing</i>, demandandolo al "Comitato di Controllo" (di seguito denominato Comitato) secondo le disposizioni a tal proposito dettate dal presente Accordo, avente natura pubblicistica.</p> <p><b>SI ADERISCE AL SEGUENTE ACCORDO</b></p> <p><b>Art. 1 – Finalità</b></p> <p>1. I Soci convengono sulla necessità di dare piena attuazione alla configurazione della società ART-ER S.c.p.a. quale società in house per lo svolgimento delle attività di <del>interesse generale</del> previste dalle L. R. 1/2018.</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p style="text-align: center;"><b>Art. 2 – Oggetto dell’Accordo</b></p> <p>1. Il presente Accordo disciplina le modalità con cui i soci pubblici esercitano su ART-ER s.c.p.a. il controllo analogo congiunto a quello esercitato sulle proprie strutture attraverso forme di consultazione e di coordinamento congiunta tra i soci, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale richiamata in premessa.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 3 - Durata e disciplina dell’Accordo</b></p> <p>1. La durata del presente Accordo è di cinque anni rinnovabile tacitamente per una sola volta, salvo esplicita e preventiva richiesta di discussione da parte di almeno un socio.</p> <p>2. Il presente Accordo deve essere costantemente allineato con le clausole dello Statuto della Società.</p> <p>3. L’adesione al presente Accordo da parte di altri Enti pubblici è requisito necessario per divenire Soci di ART-ER.</p> <p>4. L’adesione si perfeziona con la sottoscrizione del presente Accordo e comporta la formale accettazione di tutte le clausole, i patti e le condizioni dell’Accordo stesso.</p> <p>5. La perdita della qualità di Socio di ART-ER determina l’immediato e automatico venir meno della qualità di aderente al</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 2 – Oggetto dell’Accordo</b></p> <p>1. Il presente Accordo disciplina le modalità con cui i soci pubblici esercitano su ART-ER S.c.p.a. il controllo analogo congiunto a quello esercitato sulle proprie strutture attraverso forme di consultazione e di coordinamento congiunta tra i soci, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale richiamata in premessa.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 3 - Durata e disciplina dell’Accordo</b></p> <p>1. La durata del presente Accordo è di cinque anni <b>ed è rinnovabile per un massimo di ulteriori cinque anni.</b></p> <p>2. Il presente Accordo deve essere costantemente allineato con le clausole dello Statuto della Società.</p> <p>3. <b>L’adesione dei nuovi soci comporta la sottoscrizione del presente accordo, che non viene peraltro modificato.</b></p> <p>4. L’adesione si perfeziona con la sottoscrizione del presente Accordo e comporta la formale accettazione di tutte le clausole, i patti e le condizioni dell’Accordo stesso.</p> <p>5. La perdita della qualità di Socio di ART-ER determina l’immediato e automatico</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p data-bbox="683 327 898 352">presente Accordo.</p> <p data-bbox="622 443 1149 501"><b>Art. 4 – Organo Amministrativo collegiale e Collegio sindacale</b></p> <p data-bbox="636 975 1149 1406">1. Fatta salva la nomina del Presidente del CDA e del Presidente del collegio sindacale da parte della Regione Emilia-Romagna, gli altri soci designano i restanti componenti degli organi collegiali attraverso la presentazione in Comitato di una lista unica, previa verifica da parte degli stessi soci designanti della inesistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e onorabilità. La lista unica è approvata dal comitato se ottiene la maggioranza, come definita dall'art. 7 comma 4, dei consensi espressi da tutti i soci, i quali</p>	<p data-bbox="1252 327 1731 384">venir meno della qualità di aderente al presente Accordo.</p> <p data-bbox="1189 448 1731 505"><b>Art. 4 – Organo Amministrativo collegiale e Collegio sindacale</b></p> <p data-bbox="1205 544 1731 911">1. I soci s'impegnano affinché, nel rispetto delle norme statutarie, gli amministratori e i membri del collegio sindacale siano scelti fra persone di comprovata esperienza amministrativa, gestionale o professionale, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con particolare riguardo alla normativa in materia di parità di genere e alle prescrizioni concernenti la nomina nelle società partecipate dagli Enti pubblici.</p> <p data-bbox="1205 949 1731 1406">2. Fatta salva la nomina del Presidente del CDA e del Presidente del collegio sindacale da parte della Regione Emilia-Romagna, gli altri soci designano i restanti componenti degli organi collegiali attraverso la presentazione in Comitato di una lista unica, previa verifica da parte degli stessi soci designanti della inesistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e onorabilità. La lista unica è approvata dal Comitato se ottiene la maggioranza, come definita dall'art. 7 comma 4, dei consensi espressi da tutti i soci, i quali riconoscono che i consiglieri di</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>riconoscono che i consiglieri di amministrazione così nominati dall'assemblea rappresentano tutti i soci partecipanti al controllo analogo.</p> <p><b>Art. 5 – “Comitato di controllo” e modalità di esercizio del controllo congiunto</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. È istituito il “Comitato di Controllo” ai sensi dell’art.24 dello Statuto. Le attività del Comitato di controllo, di cui al presente articolo, costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo congiunto e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società. Per mezzo di esso gli enti pubblici soci esercitano in forma collettiva e coordinata le funzioni e i compiti di cui al presente articolo.</li> <li>2. Il Comitato rappresenta la sede del coordinamento dei soci per l’esercizio delle attività di cui all’art. 1, d’informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell’esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della Società.</li> <li>3. Al Comitato spetta la preventiva e vincolante approvazione, per quanto di competenza, dei seguenti atti e delle loro eventuali modificazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzi strategici valevoli per il</li> </ul> </li> </ol>	<p>amministrazione così nominati dall'assemblea rappresentano tutti i soci partecipanti al controllo analogo.</p> <p><b>Art. 5 – “Comitato di controllo” e modalità di esercizio del controllo congiunto</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. È istituito il “Comitato di Controllo” ai sensi dell’art. <b>23</b> dello Statuto. Le attività del Comitato di controllo, di cui al presente articolo, costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo congiunto e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società. Per mezzo di esso gli enti pubblici soci esercitano in forma collettiva e coordinata le funzioni e i compiti di cui al presente articolo.</li> <li>2. Il Comitato rappresenta la sede del coordinamento dei soci per l’esercizio delle attività di cui all’art. 1, d’informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell’esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della Società.</li> <li>3. Al Comitato spetta la preventiva e vincolante approvazione, per quanto di competenza, dei seguenti atti e delle loro eventuali modificazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzi strategici valevoli per il</li> </ul> </li> </ol>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>mandato dei rappresentanti dei soci pubblici nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai soci;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società contenuti nel piano industriale e nel programma di attività consortile previsto dagli artt. 4 e 5 dello statuto;</li> <li>- piano industriale, comprensivo degli investimenti finanziari e delle alienazioni/acquisizioni di beni immobili, nonché dell'efficacia ed efficienza e qualità dei servizi della società;</li> <li>- budget economico;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bilancio di esercizio;</li> <li>- modifica dello statuto;</li> <li>- ogni ulteriore atto necessario per corrispondere alle esigenze informative dei soci, in relazione agli adempimenti imposti dalla normativa vigente anche attraverso l'acquisizione di report periodici;</li> <li>- programma di reclutamento di</li> </ul>	<p>mandato dei rappresentanti dei soci pubblici nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai soci;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società contenuti nel piano industriale e nel programma di attività consortile previsto dagli artt. 4 e 5 dello statuto;</li> <li>- piano industriale, comprensivo degli investimenti finanziari e delle alienazioni/acquisizioni di beni immobili, nonché dell'efficacia ed efficienza e qualità dei servizi della società;</li> <li>- budget economico <b>e patrimoniale</b>;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>relazione semestrale, conguaglio consortile e bilancio di esercizio</b>;</li> <li>- modifica dello statuto;</li> </ul>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p data-bbox="730 327 1093 379">personale in relazione al piano industriale della società;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="685 628 1144 738">- programma di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori in relazione al piano industriale della società;</li> </ul> <p data-bbox="636 995 1162 1209">4. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e delle modalità di applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge.</p> <p data-bbox="636 1249 1162 1428">5. L'Assemblea, ove deliberi in senso difforme dal Comitato è tenuta a motivare specificatamente le ragioni della propria decisione, in coerenza con gli obiettivi posti per il raggiungimento dello scopo sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1256 333 1715 416">- programma di reclutamento di personale in relazione al piano industriale della società;</li> <li data-bbox="1256 427 1715 628">- <b>modifiche relative all'organigramma delle Società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa strutturazione delle macro-divisioni aziendali;</b></li> <li data-bbox="1256 643 1715 746">- programma di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori in relazione al piano industriale della società;</li> <li data-bbox="1256 770 1715 938">- ogni ulteriore atto necessario per corrispondere alle esigenze informative dei soci, in relazione agli adempimenti imposti dalla normativa vigente anche attraverso l'acquisizione di report periodici;</li> </ul> <p data-bbox="1211 1015 1738 1225">4. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e delle modalità di applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge.</p> <p data-bbox="1211 1273 1738 1428">5. L'Assemblea, ove deliberi in senso difforme dal Comitato, è tenuta a motivare specificatamente le ragioni della propria decisione, in coerenza con gli obiettivi posti per il raggiungimento</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p data-bbox="645 416 1137 504"><b>Art. 6 – Composizione del Comitato e individuazione dei rappresentanti degli Enti soci</b></p> <ol data-bbox="636 576 1160 1410" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="636 576 1160 695">1. Il Comitato è composto complessivamente da un numero di membri pari al numero dei Soci pubblici della Società.</li> <li data-bbox="636 735 1160 887">2. Il Comitato è presieduto dal rappresentante della Regione ed è coadiuvato dal responsabile della Segreteria del Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni.</li> <li data-bbox="636 927 1160 1015">3. Le funzioni di segreteria del Comitato verranno disciplinate nell'atto di cui all'art 7 punto 6.</li> <li data-bbox="636 1070 1160 1410">4. Ciascun Ente socio designa il proprio rappresentante effettivo, e un supplente per il caso di impedimento del primo, con le modalità individuate dalla disciplina di riferimento di ciascun Ente socio. In qualsiasi momento il socio può sostituire il proprio rappresentante effettivo e supplente, inviandone comunicazione alla Segreteria. È fatta salva la facoltà per il Comitato di richiedere la partecipazione degli amministratori degli</li> </ol>	<p data-bbox="1252 325 1487 349">dello scopo sociale.</p> <p data-bbox="1211 421 1709 509"><b>Art. 6 – Composizione del Comitato e individuazione dei rappresentanti degli Enti soci</b></p> <ol data-bbox="1202 576 1727 1410" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1202 576 1727 695">1. Il Comitato è composto complessivamente da un numero di membri pari al numero dei Soci pubblici della Società.</li> <li data-bbox="1202 735 1727 887">2. Il Comitato è presieduto dal rappresentante della Regione ed è coadiuvato dal responsabile della Segreteria del Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni.</li> <li data-bbox="1202 927 1727 1046"><b>3. Le funzioni di segreteria del Comitato sono garantite dalla Struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società della Regione Emilia-Romagna.</b></li> <li data-bbox="1202 1086 1727 1410">4. Ciascun Ente socio designa il proprio rappresentante effettivo, e un supplente per il caso di impedimento del primo, con le modalità individuate dalla disciplina di riferimento di ciascun Ente socio. In qualsiasi momento il socio può sostituire il proprio rappresentante effettivo e supplente, inviandone comunicazione alla Segreteria. <del>È fatta salva la facoltà per il Comitato di richiedere la partecipazione degli amministratori degli</del></li> </ol>

<b>Attuale Accordo</b>	<b>Proposta nuovo Accordo</b>
<p>partecipazione degli amministratori degli enti soci per argomenti di particolare rilevanza.</p> <p>5. Ai fini della prima istituzione del Comitato, ciascun Ente trasmette entro 15 giorni dalla lettera di richiesta formale della Regione i nominativi alla Segreteria del Comitato.</p> <p>6. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati a partecipare di volta in volta e su singoli argomenti i rappresentanti dell'organo amministrativo e il Direttore della Società.</p> <p>7. I componenti del Comitato rimangono in carica, se non sostituiti dagli enti che rappresentano, fino alla data di cessazione di validità del presente Accordo.</p> <p><b>Art. 7 – Modalità di funzionamento del Comitato</b></p> <p>1. Ai fini delle convocazioni:</p> <p>a) per i componenti, le riunioni del Comitato sono convocate a mezzo e-mail.</p>	<p><del>enti soci per argomenti di particolare rilevanza.</del></p> <p><b>5. Ai fini del rinnovo del Comitato, ciascun socio trasmette i nominativi individuati alla Segreteria del Comitato.</b></p> <p>6. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati a partecipare di volta in volta e su singoli argomenti i rappresentanti dell'organo amministrativo e il Direttore della Società.</p> <p>7. I componenti del Comitato rimangono in carica, se non sostituiti dagli enti che rappresentano, fino alla data di cessazione di validità del presente Accordo.</p> <p><b>Art. 7 – Modalità di funzionamento del Comitato</b></p> <p>1. Ai fini delle convocazioni:</p> <p>a) per i componenti, le riunioni del Comitato sono convocate a mezzo <b>PEC agli indirizzi istituzionali dei soci e via mail ai componenti del Comitato.</b></p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>b) la convocazione deve essere inviata con un preavviso non inferiore a 15 giorni e deve contenere l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'orario della riunione;</p> <p>c) il Comitato è convocato almeno 2 volte l'anno o su espressa richiesta di tanti componenti che rappresentino contemporaneamente almeno il 20% del capitale e del numero dei soci. In ogni caso, è convocato prima di ogni Assemblea che porti all'ordine del giorno una delle materie oggetto di analisi, valutazione e approvazione da parte del Comitato, come indicate all'art. 5 del presente Accordo.</p> <p>d) la Società mette a disposizione del Comitato con mezzi ritenuti idonei la documentazione necessaria ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto almeno 7 giorni prima della data prevista per la convocazione del Comitato.</p> <p>e) la Struttura competente in materia di controllo e vigilanza della Regione Emilia- Romagna rende disponibili alla Società per la condivisione nel Comitato i</p>	<p>b) la convocazione deve essere inviata con un preavviso non inferiore a 15 giorni e deve contenere l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'orario della riunione;</p> <p>c) il Comitato è convocato almeno 2 volte l'anno o su espressa richiesta di tanti componenti che rappresentino contemporaneamente almeno il 20% del capitale e del numero dei soci. In ogni caso, è convocato prima di ogni Assemblea che porti all'ordine del giorno una delle materie oggetto di analisi, valutazione e approvazione da parte del Comitato, come indicate all'art. 5 del presente Accordo.</p> <p>d) la Società mette a disposizione del Comitato con mezzi ritenuti idonei la documentazione necessaria ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto, <b>con le modalità e secondo i termini previsti nell'art. 9</b> <del>almeno 7 giorni prima della data prevista per la convocazione del Comitato.</del></p> <p>e) la Struttura competente in materia di controllo e vigilanza della Regione Emilia- Romagna rende disponibili, tramite la Segreteria del Comitato, per la condivisione nel</p>

<b>Attuale Accordo</b>	<b>Proposta nuovo Accordo</b>
<p>materiali richiamati all'art. 8 comma 3.</p> <p>2. Ai fini della validità delle sedute il Comitato è validamente costituito con la presenza dei componenti di tanti Enti soci che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei componenti il Comitato.</p> <p>3. Qualora lo si ritenga opportuno la seduta potrà svolgersi mediante teleconferenza, videoconferenza o audio conferenza, anche di parte dei sottoscrittori, previa verifica della fattibilità tecnica e secondo le modalità previste anche per le Assemblee dei Soci all'art. 18 dello Statuto di ART-ER.</p> <p>4. Ai fini della validità delle deliberazioni:</p> <p>a) il Comitato delibera con tanti voti che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei soci;</p> <p>b) ove non si raggiunga il quorum previsto dalla lettera precedente il Comitato delibera con tanti voti che rappresentano la maggioranza del 90% del capitale sociale rappresentato in Comitato;</p>	<p>Comitato i materiali richiamati all'art. 8 comma 3.</p> <p>2. Ai fini della validità delle sedute il Comitato è validamente costituito con la presenza dei componenti di tanti Enti soci che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei componenti il Comitato.</p> <p>3. Qualora lo si ritenga opportuno la seduta potrà svolgersi mediante teleconferenza, videoconferenza o audio conferenza, anche di parte dei sottoscrittori, previa verifica della fattibilità tecnica e secondo le modalità previste anche per le Assemblee dei Soci all'art. 18 dello Statuto di ART-ER.</p> <p>4. Ai fini della validità delle deliberazioni:</p> <p>a) il Comitato delibera con tanti voti che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei soci;</p> <p>b) ove non si raggiunga il quorum previsto dalla lettera precedente il Comitato delibera con tanti voti che rappresentano la maggioranza del 90% del capitale sociale rappresentato in Comitato;</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>c) le decisioni validamente assunte dal Comitato sono vincolanti per tutti gli enti soci rappresentati in virtù di quanto stabilito nel presente accordo.</p> <p>5. Di ciascuna riunione e delle relative decisioni assunte deve essere redatto apposito verbale che sarà messo a disposizione dei soci tramite pubblicazione nel sito e/o area dedicata, di cui al comma 8. Eventuali osservazioni dovranno pervenire, da parte dei componenti il Comitato, alla Segreteria entro i 5 giorni successivi dalla data di pubblicazione. Decorso tale termine, il verbale viene sottoscritto da tutti i componenti presenti.</p> <p>6. L'organizzazione e il funzionamento del Comitato, nonché le modalità e la tempistica dei propri adempimenti, per quanto non previsto dal presente Accordo, è disciplinato con eventuale atto interno di auto organizzazione dell'organismo medesimo.</p>	<p>c) le decisioni validamente assunte dal Comitato sono vincolanti per tutti gli enti soci rappresentati in virtù di quanto stabilito nel presente accordo.</p> <p>5. Di ciascuna riunione e delle relative decisioni assunte deve essere redatto apposito verbale che <b>viene trasmesso entro 10 giorni successivi alla riunione, tramite e-mail ai componenti del Comitato e alle e-mail istituzionali dei soci.</b> Eventuali osservazioni dovranno pervenire, da parte dei componenti il Comitato, alla Segreteria entro i <b>7</b> giorni successivi dalla data di <b>ricezione della e-mail.</b> Decorso tale termine, il verbale viene sottoscritto da tutti i componenti presenti.</p> <p>6. L'organizzazione e il funzionamento del Comitato, nonché le modalità e la tempistica dei propri adempimenti, per quanto non previsto dal presente Accordo, è disciplinato con eventuale atto interno di auto organizzazione dell'organismo medesimo.</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>7. Il Comitato, se necessario per il suo funzionamento, può avvalersi di appositi Comitati tecnici composti da referenti indicati dagli Enti soci a cui possono essere invitati referenti della Società.</p> <p>8. Tutta la documentazione ed i verbali del Comitato, e dei Comitati tecnici, sono a disposizione di tutti i soci in un apposito sito dedicato, ad accesso riservato, gestito dalla Segreteria del Comitato.</p> <p>9. Il Comitato, a seguito di irregolarità, può disporre controlli ispettivi sulla Società, supportato dalla Struttura competente in materia di controllo della Regione Emilia- Romagna nell'ambito del processo di vigilanza, con le modalità previste nell'atto interno di auto organizzazione, di cui al comma 6.</p>	<p>7. Il Comitato, se necessario per il suo funzionamento, può avvalersi di appositi Comitati tecnici composti da referenti indicati dagli Enti soci a cui possono essere invitati referenti della Società.</p> <p>8. Tutta la documentazione ed i verbali del Comitato, e dei Comitati tecnici, <b>sono trasmessi ai componenti del Comitato e possono essere richiesti, anche successivamente alle sedute, alla Segreteria del Comitato.</b></p> <p>9. Il Comitato, a seguito di irregolarità, può disporre controlli ispettivi sulla Società, supportato dalla Struttura competente in materia di controllo della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del processo di vigilanza, con le modalità previste nell'atto interno di auto organizzazione, di cui al comma 6.</p>
<p><b>Art 8 – Coordinamento con la Struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società</b></p> <p>1. Per l'esercizio congiunto e coordinato del controllo analogo, di cui al precedente art. 5, ed in particolare per i profili di ordine amministrativo, organizzativo, economico e di bilancio, il Comitato si avvale principalmente dei risultati dell'istruttoria tecnica compiuta</p>	<p><b>Art. 8 – Coordinamento con la Struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società</b></p> <p>1. Per l'esercizio congiunto e coordinato del controllo analogo, di cui al precedente art. 5, ed in particolare per i profili di ordine amministrativo, organizzativo, economico e di bilancio, il Comitato si avvale principalmente dei risultati dell'istruttoria tecnica compiuta</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>dalla Struttura competente in materia di controllo e vigilanza della Regione Emilia- Romagna, tenendo conto delle specificità normative cui ciascun socio è sottoposto in relazione alla propria natura istituzionale.</p> <p>2. A tal fine, annualmente la Struttura regionale di cui al punto 1) fornisce alla Società, anche ai fini della sua messa a disposizione del Comitato di Controllo, il Modello amministrativo di controllo analogo, approvato dalla Giunta regionale, con il quale vengono definiti gli ambiti, le modalità e i contenuti dei controlli previsti, che si distinguono in controlli ex-ante, in itinere ed ex-post.</p> <p>3. La medesima Struttura regionale trasmette alla società, anche ai fini della sua messa a disposizione del Comitato di Controllo, entro 10 giorni dalla conclusione dei relativi procedimenti, le proposte di approvazione dei principali documenti strategici ed organizzativi sottoposti a verifica da parte di ART-ER, nel rispetto di quanto previsto dal Modello di controllo analogo sopra richiamato. Tali proposte attengono, ad esempio, alle modifiche all'organigramma della società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa divisione delle macro divisioni aziendali, al programma triennale di reclutamento</p>	<p>dalla Struttura competente in materia di controllo e vigilanza della Regione Emilia-Romagna, tenendo conto delle specificità normative cui ciascun socio è sottoposto in relazione alla propria natura istituzionale.</p> <p>2. A tal fine, annualmente la Struttura regionale di cui al punto 1) fornisce <b>al Comitato, per il tramite della Segreteria del Comitato</b>, il Modello amministrativo di controllo analogo, approvato dalla Giunta regionale, con il quale vengono definiti gli ambiti, le modalità e i contenuti dei controlli previsti, che si distinguono in controlli ex-ante, in itinere ed ex-post.</p> <p>3. <b>La medesima Struttura regionale trasmette al Comitato, per il tramite della Segreteria, le proposte di approvazione dei principali documenti strategici ed organizzativi sottoposti a verifica da parte della Società, nel rispetto di quanto previsto dal Modello di controllo analogo sopra richiamato.</b> Tali proposte attengono, ad esempio, alle modifiche all'organigramma della società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa divisione delle macro divisioni aziendali, al programma triennale di reclutamento di personale, al programma <b>triennale biennale</b> di</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>di personale, al programma biennale di acquisizione di beni e servizi, al programma triennale di affidamento dei lavori, al piano degli investimenti finanziari, al piano delle alienazioni/acquisizioni beni immobili patrimoniali.</p> <p>4. Infine, a conclusione dell'attività di controllo analogo, la suddetta Struttura regionale annualmente trasmette gli esiti dei controlli effettuati a ciascun Ente socio, così come già previsto dal Modello di controllo richiamato al comma 2, e allo stesso Comitato.</p> <p><b>Art. 9 – Modalità e tempistica delle attività costituenti il controllo analogo congiunto</b></p>	<p>acquisizione di beni e servizi, al programma triennale di affidamento dei lavori, al piano degli investimenti finanziari, al piano delle alienazioni/acquisizioni beni immobili patrimoniali.</p> <p>4. Infine, a conclusione dell'attività di controllo analogo, la suddetta Struttura regionale annualmente trasmette gli esiti dei controlli effettuati a ciascun Ente socio, così come già previsto dal Modello di controllo richiamato al comma 2, e allo stesso Comitato, <b>attraverso la Segreteria del Comitato;</b></p> <p><b>Art. 9 – Modalità e tempistica delle attività costituenti il controllo analogo congiunto</b></p> <p><b>1. Per il compiuto svolgimento di tutte le attività di controllo analogo di cui al precedente art. 5, la Società trasmette alla Segreteria del Comitato tutta la documentazione necessaria, in relazione all'ordine del giorno dello stesso, almeno 7 giorni prima della data prevista per la convocazione, ad eccezione dei diversi termini riportati al punto 2.</b></p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>1. Ai fini del tempestivo esercizio del potere di controllo, il Comitato riceve dalla Società, la seguente documentazione:</p> <p>a) entro il 30 ottobre dell'esercizio in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la relazione semestrale sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso e sulla sua prevedibile evoluzione;</li> <li>- la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e delle attività rese dalla Società, secondo quanto previsto nel piano industriale;</li> <li>- la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della Società.</li> </ul> <p>b) entro il 30 ottobre la proposta del piano triennale e del piano annuale delle attività e relativi budget di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci, con le indicazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria per l'anno successivo, con particolare riferimento alla macrostruttura organizzativa della Società, all'organizzazione ed al</p>	<p>2. La Società trasmette alla Segreteria del Comitato:</p> <p>a) entro il <b>30 settembre</b> dell'esercizio in corso, <b>la relazione semestrale</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <del>la relazione semestrale</del> sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso e sulla sua prevedibile evoluzione;</li> <li>- <del>la relazione</del> sullo stato di attuazione delle linee strategiche e delle attività rese dalla Società, secondo quanto previsto nel piano industriale;</li> <li>- <del>la relazione</del> sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della Società;</li> </ul> <p>b) entro il 30 ottobre la proposta del piano triennale e del piano annuale delle attività e relativi budget di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci, con le indicazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria per l'anno successivo, con particolare riferimento alla macrostruttura organizzativa della Società, all'organizzazione ed al funzionamento delle attività</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>funzionamento delle attività espletare;</p> <p>c) almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea di approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente;</p> <p>2. Per il compiuto svolgimento di tutte le attività di controllo analogo di cui al precedente art. 5 l'Organo amministrativo della Società è tenuto a predisporre, secondo le indicazioni del Comitato tutta la documentazione necessaria (relazioni, modelli contabili, budget, reporting, ecc.) ed a trasmetterla alla Segreteria del Comitato nei tempi previsti all'art. 7, comma 1, lettera d).</p>	<p>espletare;</p> <p><b>c) almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione del Comitato per la sua approvazione, e comunque non oltre il 15 aprile di ciascun anno, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente.</b></p> <p><del>3. Per il compiuto svolgimento di tutte le attività di controllo analogo di cui al precedente art. 5 l'Organo amministrativo della Società è tenuto a predisporre, secondo le indicazioni del Comitato tutta la documentazione necessaria (relazioni, modelli contabili, budget, reporting, ecc.) ed a trasmetterla alla Segreteria del Comitato nei tempi previsti all'art. 7, comma 1, lettera d).</del></p>
<p align="center"><b>Art. 10 – Diritti dei soci</b></p> <p>1. Il Comitato deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i soci partecipanti in ART-ER s.c.p.a., a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.</p> <p>2. Ciascun socio, per il tramite del proprio rappresentante componente in seno al Comitato, sottopone al medesimo le</p>	<p align="center"><b>Art. 10 – Diritti dei soci</b></p> <p>1. Il Comitato deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i soci partecipanti in ART-ER S.c.p.a., a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.</p> <p>2. Ciascun socio, per il tramite del proprio rappresentante componente in seno al Comitato, sottopone al medesimo le</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>proposte e problematiche attinenti alla Società.</p> <p>3. In ogni caso, ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare le iniziative e le attività gestiti nel territorio di competenza e formulare osservazioni e indicazioni. Qualora invece i soci richiedano informazioni e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata agli amministratori e al Comitato e il relativo riscontro è fornito dalla Società.</p>	<p>proposte e problematiche attinenti alla Società.</p> <p>3. In ogni caso, ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare le iniziative e le attività gestiti nel territorio di competenza e formulare osservazioni e indicazioni. Qualora invece i soci richiedano informazioni e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata agli amministratori e al Comitato e il relativo riscontro è fornito dalla Società.</p>
<p><b>Art. 11 – Modalità di controllo sulle attività affidate dai soci</b></p> <p>1. Le attività sono affidate dai soci ad ART-ER s.c.p.a, quale organismo deputato al loro esercizio istituzionale, sia congiuntamente che disgiuntamente con appositi contratti/convenzioni che ne disciplinano i relativi rapporti e ne definiscono le finalità ed i risultati attesi, nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dell'attività societaria, in modo da garantire, in conformità al modello organizzativo prescelto, il controllo strutturale e sostanziale degli Enti soci sulle</p>	<p><b>Art. 11 – Modalità di controllo sulle attività affidate dai soci</b></p> <p>1. Le attività sono affidate dai soci ad ART-ER S.c.p.a, <del>quale organismo deputato al loro esercizio istituzionale</del>, sia congiuntamente che disgiuntamente con appositi contratti/convenzioni che ne disciplinano i relativi rapporti e ne definiscono le finalità ed i risultati attesi, nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dell'attività societaria, in modo da garantire, in conformità al modello organizzativo prescelto, il controllo strutturale e sostanziale degli Enti soci sulle</p>

<b>Attuale Accordo</b>	<b>Proposta nuovo Accordo</b>
<p>prestazioni, coordinato con il controllo analogo congiunto</p> <p>2. I contratti/convenzioni di cui al comma 1 individuano, in esecuzione del presente Accordo, gli specifici compiti affidati alla Società e in particolare disciplinano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la verifica sulla corretta applicazione delle procedure;</li> <li>b) il rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione;</li> <li>c) il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.</li> </ul> <p>A tal fine le convenzioni prevedono altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'obbligo per la Società di segnalare immediatamente all'Ente interessato ogni eventuale disservizio, nonché le misure adottate per la risoluzione dello stesso;</li> <li>b) la facoltà per l'Ente di indire riunioni anche urgenti con la Società, che è tenuta a partecipare con personale di livello adeguato alle questioni da trattare, per il confronto in merito a problemi emersi o a possibili sviluppi concernenti</li> </ul>	<p>prestazioni, coordinato con il controllo analogo congiunto.</p> <p>2. I contratti/convenzioni di cui al comma 1 individuano, in esecuzione del presente Accordo, gli specifici compiti affidati alla Società e in particolare disciplinano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la verifica sulla corretta applicazione delle procedure;</li> <li>b) il rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione;</li> <li>c) il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.</li> </ul> <p>A tal fine le convenzioni prevedono altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'obbligo per la Società di segnalare immediatamente all'Ente interessato ogni eventuale disservizio, nonché le misure adottate per la risoluzione dello stesso;</li> <li>b) la facoltà per l'Ente di indire riunioni anche urgenti con la Società, che è tenuta a partecipare con personale di livello adeguato alle questioni da trattare, per il confronto in merito a problemi emersi o a possibili sviluppi concernenti</li> </ul>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p>l'attività di prestazioni richiesta ai sensi del precedente comma 1;</p> <p>c) la facoltà per il personale designato dall'Ente interessato di accedere agli uffici e locali della Società per verificare le modalità di svolgimento dell'attività di prestazioni richiesta ai sensi del precedente comma 1</p> <p>d) la facoltà per l'Ente interessato di fornire alla Società, nel rispetto del programma generale concordato nonché dell'equilibrio economico-finanziario e tecnico operativo del rapporto, indicazioni in merito alle prestazioni da effettuare dalla Società in conformità alle convenzioni di cui al precedente comma 1, emanando apposite direttive.</p>	<p>l'attività di prestazioni richiesta ai sensi del precedente comma 1;</p> <p>c) la facoltà per il personale designato dall'Ente interessato di accedere agli uffici e locali della Società per verificare le modalità di svolgimento dell'attività di prestazioni richiesta ai sensi del precedente comma 1</p> <p>d) la facoltà per l'Ente interessato di fornire alla Società, nel rispetto del programma generale concordato nonché dell'equilibrio economico-finanziario e tecnico operativo del rapporto, indicazioni in merito alle prestazioni da effettuare dalla Società in conformità alle convenzioni di cui al precedente comma 1, emanando apposite direttive.</p>
<p><b>Art.12 - Risoluzione delle controversie</b></p> <p>1. Qualsiasi controversia tra le parti relativa all'interpretazione, alla validità, all'efficacia ed all'esecuzione del presente Accordo è rimessa alla competenza del Foro di Bologna.</p>	<p><b>Art.12 - Risoluzione delle controversie</b></p> <p>1. Qualsiasi controversia tra le parti relativa all'interpretazione, alla validità, all'efficacia ed all'esecuzione del presente Accordo è rimessa alla competenza del Foro di Bologna.</p>

Attuale Accordo	Proposta nuovo Accordo
<p style="text-align: center;"><b>Art.13 – Registrazione e spese</b></p> <p>1. Il presente Accordo è soggetto a imposta di bollo solo in caso d'uso, in quanto è redatta sotto forma di corrispondenza, ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 642/72; è, inoltre, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131/1986 e ss.mm., a cura e spese della parte richiedente.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 14 – Sottoscrizione ed entrata in vigore</b></p> <p>1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione ed impegna tutti i soci di ART-ER s.c.p.a che l'hanno sottoscritto.</p> <p>2. A decorrere dalla data di sottoscrizione, il presente Accordo sostituirà integralmente il precedente Accordo perfezionato in data 31/12/2019 di pari oggetto.</p> <p>3. La sottoscrizione del presente atto avverrà ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge n. 241 del 1990.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art.13 – Registrazione e spese</b></p> <p>1. Il presente Accordo è soggetto a imposta di bollo solo in caso d'uso, in quanto è redatto sotto forma di corrispondenza, ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 642/72; è, inoltre, soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131/1986 e ss.mm., a cura e spese della parte richiedente.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 14 – Sottoscrizione ed entrata in vigore</b></p> <p>1. <b>Il presente Accordo entra in vigore:</b></p> <p style="margin-left: 20px;"><b>a) il 10/02/2026 per i soci che l'avranno sottoscritto entro tale data;</b></p> <p style="margin-left: 20px;"><b>b) nella data di sottoscrizione per i soci che l'avranno sottoscritti successivamente al 10/02/2026.</b></p> <p>2. A decorrere dalla data di sottoscrizione, il presente Accordo sostituirà integralmente il precedente Accordo perfezionato in data <b>09/02/2021</b> di pari oggetto.</p> <p>3. La sottoscrizione del presente atto avverrà ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge n. 241 del 1990.</p>